

Comunicazione Prefettura ex art. 135  
D.Lgs. 267/2000

**COPIA WEB**  
**Deliberazione N. 38**  
**in data 24/03/2016**  
**Prot. N. 4209**

# **COMUNE DI ROSSANO VENETO**

**PROVINCIA DI VICENZA**

-----

## **Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

### **OGGETTO:**

**LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA CAVA DI SABBIA E GHIAIA DENOMINATA "EX EGAF" IN COMUNE DI ROSSANO VENETO. PROROGA TERMINI CONCLUSIONE LAVORI. PRESCRIZIONI DA IMPARTIRE CON REGIONE VENETO ALLE DITTE BIASUZZI CAVE SPA E S.I.S. S.c.p.a.-**

L'anno **duemilasedici** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>1. MARTINI MORENA</b> - Sindaco	*	
<b>2. CAMPAGNOLO GIORGIO</b> - Assessore	*	
<b>3. BERTON DAVIDE</b> “	*	
<b>4. ZONTA MARCO</b> - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

**Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA CAVA DI SABBIA E GHIAIA DENOMINATA “EX EGAF” IN COMUNE DI ROSSANO VENETO. PROROGA TERMINI CONCLUSIONE LAVORI. PRESCRIZIONI DA IMPARTIRE CON REGIONE VENETO ALLE DITTE BIASUZZI CAVE SPA E S.I.S. S.c.p.a. .**

### LA GIUNTA COMUNALE

#### **PREMESSO:**

- che con D.G.R. della Regione Veneto n. 6133 del 31/10/1989 è stata autorizzata, a norma della L.R. 44/82, la coltivazione della cava a ghiaia denominata “EX EGAF” sita in Comune di Rossano Veneto (VI), alla ditta Biasuzzi S.p.A. e successivamente intestata alla ditta Biasuzzi Cave SpA con decreto n. 342 del 3.10.2011;

- che sono state concesse nel tempo varie e successive proroghe dalla Regione Veneto per la conclusione dei lavori di coltivazione e successiva ricomposizione ambientale della cava “EX EGAF”;

- che la Ditta Biasuzzi Cave SpA ha presentato in data 29.9.2008 il progetto di ricomposizione della cava in adeguamento ai contenuti del decreto n. 97/2006, e il successivo parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla C.T.P.A.C. ;

#### **VISTO:**

- che con Decreto n. 235 del 4.12.2014 la Regione Veneto ha autorizzato una variante non sostanziale al progetto di ricomposizione della cava finalizzata alla sistemazione definitiva del sito e all'estinzione della cava stessa;

- che il citato Decreto - punto 6) del dispositivo - obbliga la Ditta a concludere i lavori della variante autorizzata entro anni uno dalla data di notifica del provvedimento (consegna 15.12.2014);

**RICHIAMATA** la D.G.R.V. n. 1886 del 18.9.2012, ad oggetto “Superstrada Pedemontana Veneta: gestione e utilizzo dei materiali di scavo. Disposizioni operative e procedurali”;

#### **VISTO:**

- che in data 30.11.2015 la Ditta Biasuzzi ha inoltrato alla Regione Veneto domanda di proroga dei termini – 180 giorni – per la conclusione dei lavori di ricomposizione e sistemazione della cava di cui trattasi;

- che nel merito, il Comune di Rossano Veneto, con nota Prot. n. 971 del 22.1.2016 inviata al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione Veneto, ha segnalato i notevoli disagi causati dal consistente flusso di veicoli che recapitano in cava il materiale per la sistemazione del sito, proveniente dai cantieri della Superstrada Pedemontana Veneta;

-che la Regione con nota Prot. n. 41563 del 3.2.2016 (pervenuta per conoscenza al Prot. C.le n 1606in pari data) ha comunicato alla Ditta richiedente che, considerate le segnalazioni dell'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto, nelle determinazioni sulla domanda di proroga potranno essere fissate specifiche prescrizioni a carico della Ditta

finalizzate a fronteggiare i disagi lamentati, in particolare riguardanti la pulizia periodica della sede stradale e la sistemazione/manutenzione del tappeto di usura della strada comunale;

**VISTO** che la ditta Biasuzzi Cave SpA, a seguito incontro con il Responsabile del competente Servizio Tecnico Comunale, con nota PEC del 21.3.2016, pervenuta al Prot. C.le n. 3856 del 22.3.2016, ha proposto alcune soluzioni atte a contenere i disagi lamentati dal Comune;

**VALUTATA** la proposta presentata e ravvisata l'opportunità di apportare alla stessa (punto 3) alcune modifiche/integrazioni;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, rientrano nella competenza della Giunta Comunale gli atti d'indirizzo e programmazione delle attività dell'Ente;

### **DELIBERA**

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della proposta e disponibilità presentata dalla Ditta Biasuzzi Cave Spa di Ponzano Veneto (TV) e della S.I.S. S.c.p.a. relativamente all'esecuzione di interventi per fronteggiare i disagi provocati al Comune di Rossano Veneto, conseguenti ai lavori di ricomposizione ambientale della cava denominata "EX EGAF";
- 2) **DI INDICARE** alla Regione Veneto, quali prescrizioni per la proroga dei termini di conclusione dei lavori di ricomposizione, quanto di seguito convenuto:
  - A) Rimozione in Via Ca' Vico del dosso in conglomerato bituminoso, tramite fresatura;
  - B) Interventi di pulizia, con mezzi moto-spazzola aspiranti, della strada di Via Ca' Vico, con frequenza adeguata alle esigenze e, comunque, se necessario, anche a più riprese nell'arco della stessa giornata. La pulizia si estenderà sino a circa 100 m. oltre l'ingresso del sito "Cava ex Egaf" in direzione della sede della Società "Autotrasporti Dissegna";
  - C) Esecuzione nel tratto di Via Cà Vico - dal civ. 3 al civ. 12 su (metà carreggiata sud) e dal civ. 12 e fino a 100 m. a sud oltre l'ingresso cava (su intera sede stradale):
    - all'asfaltatura con stesa di tappeto stradale dello spessore minimo di cm. 3, per tutta la larghezza della sede stradale, previa fresatura ed adeguate ricariche stradali ove necessario da realizzarsi con stesa di Bynder a caldo al fine di garantire le adeguate pendenze e quote.
    - alla sigillatura superficiale del tratto asfaltato mediante spruzzatura di emulsione bituminosa e successivo spargimento di sabbia asciutta;
    - al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, compresa altresì la messa in quota di tutti i chiusini, caditoie e di qualsiasi manufatto mediante fissaggio a regola d'arte;
- 3) **DI TRASMETTERE** alla Regione Veneto – Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Geologia e Georisorse – copia del presente provvedimento.

\* \* \* \* \*

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERV.  
TECNICO  
F.TO Dott. Adriano Ferraro

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERV.  
CONTABILE  
F.TO Dott. Francesco Spaziani

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.  
La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, al fine di procedere all'invio alla Regione Veneto delle determinazioni convenute.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO MARTINI Dott.ssa Morena**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO SPAZIANI Dott. Francesco**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **30/03/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **30/03/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO SPAZIANI Dott. Francesco**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

\* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

---